



IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 - 21047 SARONNO

Tel. Parrocchia 02 9603554

Don Paolo Fumagalli cell. 3463037499

Suore cell. 3334106944

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE
21 MARZO - 27 MARZO 2021
Liturgia delle Ore I Settimana

21 V DOMENICA DI QUARESIMA DI LAZZARO

Dt 6, 4a. 20-25; Sal 104 (105); Ef 5, 15-20;
Gv 11, 1-53

S. Messe ore 8.30 Def. Matteo e Cesarina

S. Messa ore 10.30 - S. Messa ore 11.30

22 Lunedì

Gen 37, 2-28; Sal 118 (119), 121-128;

Pr 28, 7-13; Mc 8, 27-33

S.Messa ore 8,30

23 Martedì

Gen 41, 1b-40; Sal 118 (119), 129-136;

Pr 29, 23-26; Gv 6, 63b-71

S.Messa ore 8,30

24 Mercoledì

Gen 48, 1. 8-21; Sal 118 (119), 137-144;

Pr 30, 1a. 24-33; Lc 18, 31-34

S.Messa ore 8,30 ; Vespri ore 17.00

25 Giovedì Annunciazione del Signore

Is 7, 10-14; Sal 39 (40); Eb 10, 4-10;

Lc 1, 26b-38

S.Messa ore 8,30

26 Venerdì

Giorno Aliturgico

Via Crucis ore 8.30; Vespri ore 17.00

27 Sabato in Traditione Symboli

Dt 6, 4-9; Sal 77 (78); Ef 6, 10-19;

Mt 11, 25-30

S.Messa ore 18,00 in suff. Def. Gasparini Pietro;

secondo l'intenzione dell'offerente

Don Paolo Fumagalli

È presente per confessioni e S.Messa

SABATO ore 16.00-19.00

DOMENICA ore 8,15-11,30

Orari Segreteria Parrocchiale

MERCOLEDÌ dalle 16 alle 18-SABATO dalle 15 alle 17.30



NON LASCIARCI PERIRE SIGNORE ! ...

.... **Ascolta, Signore, la voce dei tuoi servi e non lasciarci perire...** (Gen 9, 15) ...*la domenica di Quaresima (Laetare, Jerusalem Isaia 66,10) detta di Lazzaro, tocca il tema della morte...e della rinascita epocale... «Distrugete questo tempio e in tre giorni io lo ricostruirò» (Gv 2,19-20). Nelle sue Riflessioni Quaresimali Benedetto XVI parla di tempi di purificazione; la quaresima in particolare la definisce "cammino di vera conversione". Sottolinea alcuni aspetti di questo cammino su cui riflettere...la PREGHIERA che è un crogiuolo di nostre attese e aspirazioni immerse nel dialogo con Colui che è verità e escono liberate da menzogne nascoste e forme di egoismo...la SOFFERENZA, che è ricchissima di testimoni che si sono spesi per gli altri senza risparmio...più ci anima la Speranza e vieppiù cresce in noi la capacità di offrire con gioia piccole e grandi fatiche di ogni giorno... L'UMILTA' ispirata dall'esempio del pieno abbandono di Gesù al Padre durante i quaranta giorni nel deserto sfidando la tentazione con la sola arma della fiducia, la stessa nel momento della Passione!...il PECCATO che è malattia mortale che inquina quella terra benedetta che è l'essere umano, ferita che è la disobbedienza a Dio come distacco e mancanza d'amore!...la GIUSTIZIA sulla propria iniquità ispirata dal "discorso della montagna" da praticare con -elemosina, preghiera, digiuno- non davanti agli uomini, ma solo agli occhi di Dio, che "vede nel segreto" (Mt 6,1-6.16-18) Benedetto XVI.*

Paolo

CONTINUA IL TEMPO PER LA FAMIGLIA

Nell'ambito dell'anno dedicato a S. Giuseppe (8 dicembre 2020-8 dicembre 2021) papa Francesco ha voluto che, dal giorno della festa di S. Giuseppe (il 19 marzo 2021), parta un anno di ripresa della riflessione su Amoris Laetitia: il suo documento finale, dopo due Sinodi dedicati alla famiglia. Questa ripresa avrà i suoi momenti (nazionali o diocesani): sarebbe opportuno che li avesse anche sul piano di base e cioè delle Comunità pastorali, delle Comunità parrocchiali, delle Comunità domestiche. La famiglia, infatti, è chiesa domestica. Le famiglie sono le cellule del tessuto parrocchiale e le parrocchie costituiscono la Comunità pastorale. Gli ambiti di riflessione, aperti da Amoris Laetitia, sono tanti e possono portare ad aprire nuovi 'cantieri pastorali'. Giusto per citarne solo alcuni: la spiritualità coniugale e familiare (cioè la vita dello Spirito nella vita della coppia e della famiglia), con nuove iniziative, tenendo conto delle possibilità e dei limiti causati dalla perdurante pandemia; la pastorale di accompagnamento delle ferite familiari; il rafforzamento della solidarietà tra famiglie; la pastorale delle persone di orientamento omosessuale; e così via. Naturalmente, all'origine, c'è da verificare la volontà di mettere alla base della vita ecclesiale il sacramento del matrimonio e non il sacramento dell'ordine: per una Chiesa-famiglia e non per una Chiesa-clericale. Da decenni si è proclamata questa volontà e molto cammino è stato fatto. Serve, allora, un anno di verifica per capire se tale cammino è stato significativo e sufficiente o se vi è bisogno di rimuovere ciò che lo intralcia e aprire vie nuove per camminare più speditamente. (Fulvio de Giorgi)

TEMPO DI PREGHIERA E DI RINGRAZIAMENTO

Quante volte ho visto davanti al simulacro della Madonna, davanti al Crocifisso fratelli e sorelle che con le lacrime agli occhi chiedevano per un familiare, per un figlio che stava male, per un padre che attendeva che i suoi giorni si compissero ... quante volte ho visto la fede diventare preghiera. L'ho condivisa nell'ascolto ed insieme abbiamo chiesto: Signore ascoltaci, Maria madre di Gesù e nostra madre ascoltaci! Alla sera del 7 febbraio dopo le messe, i battesimi, la catechesi, insomma dopo una domenica di parole mi sono scoperto con una tosse stizzosa ed è stato il primo segno, poi dopo febbre... positivo al covid19. Io che ho predicato la prudenza e ho sempre invitato a fare di tutto per impedire leggerezze, ero in ospedale e gravissimo. Intubato in meno che non si dica e senza "salutare" nessuno e risvegliato dopo 10 giorni. Sereno nelle mani di Dio e delle equipe di rianimazione. Se mi sono sentito solo? Non proprio ma di aver lasciato soli (forse questa era la paura), la famiglia, la parrocchia, gli amici. Invece, questa paura si è rivelata infondata, perché subito si è diffusa in tutte le comunità in cui sono stato a servizio, e quindi anche a Saronno, la notizia e il desiderio di stare davanti a Maria ed al Crocifisso e insieme osare a chiedere: guarisci! Quei giovani e ragazzi che negli anni 90 hanno condiviso il cammino di fede si sono ritrovati insieme per pregare: "sia fatta la tua volontà ... prega per noi peccatori adesso..." Grazie perché avere fatto l'unica cosa che potevate e aggiungevate fare. Grazie. Aggiungo un piccolo fatto che mi ha dato forza nel risveglio a Milano fiera. Quando gli operatori sanitari hanno saputo che ero un prete mi dicevano don preghi per noi che ne abbiamo bisogno, qui stiamo sempre con l'acqua alla gola. Preghi per noi. In quel momento mi sono detto. Questa è l'unica cosa che mi è sempre stata chiesta, e da allora tutto dentro mi è sembrato più logico e semplice. Gesù resta sempre accanto a noi sostieni ogni cammino e benedici ogni vita. (don Emanuele)

QUARESIMA IN CITTA' - PROSSIMI APPUNTAMENTI SU RADIO ORIZZONTI

DOMENICA 21 marzo ore 16.00

FESTA DEL VOTO - IN SANTUARIO

Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. F. Agnesi

VENERDÌ 26 marzo ore 20.30

Andrea Tarabbia

IL PESO DEL LEGNO

